

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 4, D.LGS. 175/2016

1. LA SOCIETÀ.

SETCO Servizi S.r.l. è una società a responsabilità limitata, a completo capitale pubblico, interamente partecipata da SE.T.CO. HOLDING S.r.l, a sua volta partecipata da 29 Comuni dell'Alta e Media Valseriana e della Val di Scalve, oltre che da un'Unione di Comuni. SETCO Servizi S.r.l. è stata costituita nel 2019, a seguito di un processo di riorganizzazione aziendale, che ha coinvolto SE.T.CO. HOLDING S.r.l.: a SETCO Servizi S.r.l. è stata demandata l'attività operativa, inerente alla gestione e allo sviluppo dei servizi pubblici locali (manutenzione del verde urbano; manutenzione del patrimonio immobiliare; servizi cimiteriali; servizi di informazione turistica; manutenzione dei sentieri periurbani, servizi di supporto alle attività tecniche ecc.).

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società, al 31/12/2020, è il seguente:

N°	TITOLARE DELLE QUOTE	CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO	% PARTECIPAZIONE
1	SE.T.CO. HOLDING S.r.l.	50.000,00	100%
TOTALE		50.000,00	100%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dall'amministratore unico, sig. Carlo Caffi, nominato con delibera assembleare del 31 luglio 2020; in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito dal sindaco unico, dott. Fabrizio Oprandi, incaricato di svolgere anche la revisione legale dei conti, nominato con atto costitutivo in data 13 aprile 2019; in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato, alla data del 31/12/2020, è la seguente:

QUALIFICA	N. UNITÀ AL 31/12/2020
Operai	12
Impiegati	3
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	15

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

L'amministratore unico ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale, utilizzando, quale strumento di valutazione, l'analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dal bilancio, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

In particolare, l'amministratore ha individuato, per monitorare l'insorgenza di una possibile crisi aziendale, i seguenti indicatori:

- 1) Risultato d'esercizio negativo per tre esercizi consecutivi.
- 2) Erosione del patrimonio netto, in misura superiore al 30%.
- 3) Relazione redatta dal sindaco unico, contenente dubbi circa la continuità aziendale
- 4) Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, inferiore a 0,7
- 5) Rapporto tra Patrimonio netto e Debiti totali inferiore al 5%
- 6) Rapporto tra oneri finanziari e fatturato superiore al 5%.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

INDICATORE	2020	2019	ATTIVAZIONE ALLARME
Risultato d'esercizio	4.334,92	3.381,80	NO
Erosione del patrimonio	-		NO
Dubbi di continuità aziendale nella relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale	NO		NO
Indice struttura finanziaria	0,94		NO
Patrimonio netto/Debiti totali	31 %		NO
Oneri finanziari/fatturato	0,00 %		NO

6.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati dell'attività di monitoraggio, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, c. 2 e 14, commi 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che sia da escludere il rischio di crisi aziendale.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*”.

In base al c. 4:

“*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*”.

In base al c. 5:

“*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, forniture (determinazione dell'amministratore unico, n. 2 del 7 maggio 2019); - Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi (determinazione dell'amministratore unico, n. 19 del 25 marzo 2021); - Regolamento per l'accesso documentale agli atti e per l'accesso civico e generalizzato (determinazione dell'amministratore unico, n. 1 del 6 maggio 2019). 	
Art. 6, comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ritiene conveniente dotarsi di un Ufficio di controllo interno.
Art. 6, comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano per la prevenzione della corruzione 2021-2023 (delibera assembleare del 26 marzo 2021) 	La Società non è tenuta all'adozione del Modello di organizzazione e gestione, ex D.lgs. 231/2001.
Art. 6, comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

Per ulteriori informazioni sugli strumenti integrativi di governo societario è possibile consultare il sito <https://www.setcoservizi.eu/> sezione “Società trasparente”.

Clusone, 29 giugno 2021

L'amministratore unico

F.to Carlo Caffi